



Data 27/02/2023

Protocollo N° 0109548 Class: H.400.03.1 Fasc. 1

Allegati N°4 4 per tot.pag. 14

Oggetto: [ID: 7684] EG MARCO POLO S.r.l.– “Progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica di potenza pari a 29,73 MWp da realizzare nel Comune di Canaro (RO) e delle relative opere di connessione alla RTN”. Comune di localizzazione: Canaro (RO). Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. **Codice progetto I/2023**

Trasmissione risultanze della seduta del Comitato Tecnico regionale V.I.A. svoltasi in data 22/02/2023 - Richiesta integrazioni/approfondimenti.

Al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@PEC.mite.gov.it

Al Responsabile del Procedimento
Arch. Anna Maria Maggiore
maggiore.annamaria@mase.gov.it

e p.c.

Alla Società EG Marco Polo S.r.l.
egmarcopolo@pec.it

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Al Ministero della cultura
Soprintendenza Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Alla Provincia di Rovigo
ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it

Al Sindaco del Comune di Canaro
canaro.ro@cert.ip-veneto.it

Ente Gestore del S.I.C. “Delta del Po: tratto terminale e delta veneto”
parcodeltapo@pecveneto.it

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 041279 2292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio 23I09G



Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e
Vicenza

sabap-vr@pec.cultura.gov.it

ARPAV - Direzione Generale

protocollo@pec.arpav.it

Consorzio di Bonifica Adige Po

consorzio@pec.adigepo.it

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

protocollo@postacert.adbpo.it

Terna S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale

ternareteitaliaspa@pec.terna.it

Enel Distribuzione S.p.A.

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

produttori@pec.e-distribuzione.it

RFI S.p.A.

Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali RFI

rfi-dpr-dtp.ve@pec.rfi.it

rfi-dpr-dtp.vr@pec.rfi.it

Direzione Ricerca Innovazione e Competitività
Energetica U.O. Infrastrutture Energetiche e
Autorizzazioni

Direttore della Direzione Regionale Pianificazione
Territoriale

Direzione Agroambiente, Programmazione e
Gestione Ittica e faunistico-venatoria

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto
Giuridico e Contenzioso - U.O. VAS – VINCA –
Capitale Naturale e NUVV

Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore
Primario

Al Commissario regionale per la Regione Veneto
Dott. Luca Marchesi

LORO SEDI

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 041279 2292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio 23109G



Con la presente nota, facendo riferimento:

- all'istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 per il progetto in oggetto, presentata da EG MARCO POLO S.r.l. presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS, con la nota prot. MATTM 132230 in data 26/11/2021 e successiva nota di integrazione e sostituzione della precedente istanza prot. MiTE 79387 del 24/06/2022;
- alla comunicazione, pervenuta dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS, prot. MiTE 9399 del 24/01/2023, di pubblicazione della documentazione, procedibilità istanza, avvio del procedimento e responsabile del procedimento, acquisita dalla Regione del Veneto con il prot. n. 41862 del 24/01/2023;
- alla pubblicazione dell'avviso al pubblico, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sul sito web del Ministero della Transizione Ecologica;

tutto ciò premesso, si comunica che il progetto è stato discusso nella seduta del Comitato Tecnico regionale V.I.A. svoltasi in data 22/02/2023 (le cui determinazioni sono state approvate seduta stante) e che, in tale sede il Comitato, preso atto e condivise le valutazioni espresse dal gruppo istruttorio incaricato della valutazione, ha ritenuto che nell'ambito del procedimento ministeriale, siano richieste le seguenti integrazioni e approfondimenti, utili al fine della prosecuzione dell'istruttoria:

Richiesta di integrazioni e approfondimenti

Progetto

- 1) In riferimento alla localizzazione del progetto si chiede di specificare e motivare la scelta localizzativa e la sua coerenza rispetto a quanto stabilito:
 - a. nel Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 “*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”, – Allegato 3
 - i. “*le aree che svolgono funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità (aree di connessione e continuità ecologico-funzionale tra i vari sistemi naturali e seminaturali)*”;
 - ii. “*le aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrare nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottati dalle competenti Autorità di Bacino ai sensi del D.L.180/98 e s.m.i.*”;
 - iii. “*zone individuate ai sensi dell'art. 142 del d. lgs. 42 del 2004 valutando la sussistenza di particolari caratteristiche che le rendano incompatibili con la realizzazione degli impianti*”;
 - b. dall'art. 20 Comma 8 c-quater) del D.Lgs. n. 199/2021 che considera fra le aree idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili, *le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ne' ricadono nella*

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 041279 2292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio 23IO9G



fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto e' determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di sette chilometri per gli impianti eolici e di un chilometro per gli impianti fotovoltaici;

2) Si ritiene pertanto necessario acquisire le seguenti integrazioni:

- a. inviare copia del preventivo di connessione alla RTN Terna S.p.A. aggiornato, completo degli elaborati progettuali vistati dal gestore di rete oltre alla relativa accettazione da parte del proponente;
- b. in relazione alle singole particelle catastali interessate dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, della Sottostazione Elettrica e delle ulteriori opere di connessione, fornire la Dichiarazione di Conformità Urbanistica resa ai sensi ed agli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, riferita alla vigente pianificazione, con indicazione dei vincoli presenti;
- c. fornire il valore complessivo della superficie captante effettiva dei moduli fotovoltaici;
- d. in merito alla viabilità di accesso esterno all'impianto fornire documentazione progettuale con il dettaglio progettuale realizzativo evidenziando l'interessamento o meno della particella catastale n. 75 del Foglio 26 del comune di Canaro;
- e. fornire l'indicazione della profondità di infissione dei pali dell'impianto di illuminazione e del cancello di accesso;
- f. riferire in merito alla cumulabilità con altri progetti prevista al punto 4.1 dell'allegato al Decreto Ministeriale 30 marzo 2015;
- g. nel progetto sono fornite due alternative dei sistemi di condizionamento della potenza (inverter) e dei relativi edifici. Il primo scenario contempla l'utilizzo di string-inverter, mentre il secondo scenario contempla l'utilizzo di inverter centrali; serve definire univocamente la soluzione tecnica che verrà applicata, revisionando tutti gli elaborati di progetto;
- h. fornire le modalità di installazione delle telecamere del circuito di controllo;
- i. ai fini del rispetto delle distanze previste dalle normative vigenti, fornire elaborato grafico planimetrico quotato con chiara individuazione delle distanze e dei distacchi della recinzione e manufatti in progetto dal limite di proprietà, dalla strada e dagli immobili esistenti presenti nell'area esterna all'impianto;
- j. sostituire il file "IT-2021-0130_PD_REL16_01-Piano_dismissione" con un piano di dismissione e ripristino redatto secondo le Indicazioni Operative di cui all'Allegato A del decreto 2/2013 del Segretario Regionale per l'Ambiente; il piano dovrà far riferimento al prezziario regionale più recente disponibile.

3) Illuminazione

In base alla documentazione tecnica fornita dal Proponente si possono svolgere le seguenti considerazioni:

- a. I corpi illuminanti da adottare saranno di tipo a LED con potenza massima pari a 50W, posti su pali fuori terra. Non è stata riportata però marca e modello del corpo luce e modalità geometrica di installazione pertanto non è possibile stabilire la conformità alla L.R. n. 17/09.
- b. La temperatura di colore delle sorgenti previste non è citata. A causa dei negativi effetti ambientali dovuti alla componente di luce blu, presente in particolare nelle sorgenti a LED con elevata

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 041279 2292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio 23109G



temperatura di colore, si richiede di utilizzare sorgenti con temperatura di colore non superiore a 3000 K, come da linee guida ARPAV (reperibili all'indirizzo <https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-per-i-progettisti>).

- c. Dalle dichiarazioni del progettista l'impianto verrà mantenuto spento nelle ore diurne mentre entrerà in funzione solo in caso di allarme antintrusione o manutenzioni.
- d. Visto l'esteso perimetro dell'impianto viene proposta una grande quantità di punti luce da installare.
- e. Mancano tuttavia elaborati di progetto e planimetrie che dettagliano gli interventi da attuare.

Nel caso in cui il Proponente intenda comunque prevedere un impianto di minima illuminazione si dovrà considerare l'installazione esclusivamente nelle posizioni di maggior interesse e di possibile frequentazione (ingresso, cabina di trasformazione...).

4) Impatto acustico

Relativamente alla documentazione previsionale di impatto acustico presentata dal Proponente si osserva quanto segue:

- a. nel documento previsionale la Ditta considera che nell'impianto fotovoltaico saranno utilizzati "inverter centrali" (il secondo scenario descritto nel documento "SINTESI NON TECNICA") collocati all'interno di container, con diverso grado di isolamento acustico;
- b. l'elaborato tecnico non descrive nel dettaglio il procedimento con cui il modello previsionale è stato calibrato e non riporta l'incertezza dei livelli calcolati, secondo la Norma UNI 11143/2005;
- c. l'impianto prevede la predisposizione per un sistema di accumulo, con erogazione di energia verso la rete elettrica nazionale. L'eventuale attivazione del sistema di accumulo anche in periodo notturno, dovrà comunque garantire il rispetto dei limiti più restrittivi di emissione/immissione e del criterio differenziale.

Considerato il basso livello di rumore emesso dalle cabine-inverter, si può ritenere che nella fase di esercizio dell'impianto, presso i ricettori individuati, siano rispettati limiti previsti dalla vigente classificazione acustica comunale.

5) Campi elettromagnetici

Per quanto riguarda le varie Distanze di Prima Approssimazione (DPA) (cavi interrati, cabine) queste sono state valutate correttamente dal Proponente. Tali DPA vengono approssimate rispettivamente a: 4 metri per container e 1 m per cabina MT. Tali valori non coincidono però con quanto riportato nelle conclusioni tratte dalla Ditta, che dovranno pertanto essere modificate. I valori corretti delle DPA dovranno essere riportati in una planimetria dell'impianto che meglio le evidenzia.

6) Terre e rocce da scavo

Per quanto riguarda il "Piano terre e rocce" presentato dal Proponente, sono da prevedere i campioni relativi alla caratterizzazione della linea di connessione alla rete come indicata a pag. 6 del documento; come previsto dal D.P.R. 120/17, per questi scavi sarà necessario raccogliere un campione ogni 500 m lineari di cavidotto e dovrà essere specificata la profondità perché se superiore al metro dovranno essere raccolti 2 campioni: il primo tra 0-1 m ed il secondo da un metro fino alla profondità di scavo.



Il Proponente chiarisca se gli scavi interesseranno tutta l'area dell'impianto o solo una parte in quanto se l'area interessata dagli scavi è circa 42 ha, non sono sufficienti i 60 campioni indicati nel documento. Inoltre dovrà essere specificata la profondità di scavo perché se superiore al metro dovranno essere raccolti 2 campioni: il primo tra 0-1 m ed il secondo da un metro fino alla profondità di scavo, come previsto dal D.P.R. 120/17.

Si chiede di integrare la documentazione con una planimetria dei punti di campionamento.

Il Proponente, sulla base di quanto previsto dal D.P.R. 120/17, dovrà effettuare la caratterizzazione delle Terre e rocce da scavo, prima delle attività di scavo, in caso contrario tali terre dovranno essere gestite come rifiuto.

La ditta deve chiarire quale è la colonna di riferimento per definire le CSC, essendo l'area a destinazione agricola.

Si ricorda che in base al DPR 120/17, in presenza di materiale di riporto, il set analitico dovrà essere integrato con il parametro amianto.

Poiché l'impianto ricade in area agricola, il Proponente dovrà prevedere un Piano di Monitoraggio Ambientale della matrice suolo, secondo quanto di seguito indicato.

Le temporalità secondo cui eseguire il monitoraggio dovranno prevedere le seguenti fasi:

- AO – prima dell'inizio dei lavori
- PO – al termine dei lavori di realizzazione dell'impianto; questa fase si suddivide ulteriormente in 3 sottofasi:
- PO1 - entro 3 mesi dalla realizzazione dell'impianto;
- PO2 - con frequenza ogni 5 anni da PO1 per tutta la durata della fase di esercizio;
- PO3 - entro 3 mesi dalla dismissione dell'impianto.

Si richiama a tal proposito la D.G.R.V. 1620/2019, che definisce le fasi del monitoraggio come segue:

- ANTE-OPERAM (AO) - Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere
- CORSO D'OPERA (CO) - Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera
- POST-OPERAM (PO)- Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera.

In considerazione della superficie dell'area (circa 42 ha), il proponente dovrà prevedere un numero di stazioni di monitoraggio pari a 9, di cui 6 punti di monitoraggio saranno posizionati al di sotto dei pannelli e 3 nell'area di transito dei mezzi di servizio.

Per ogni stazione di monitoraggio si chiede al Proponente di monitorare il suolo per i seguenti parametri:

- a. Carbonio organico (Suppl. Ord. GU n°248 del 21/10/1999 e Normativa DIN 19539) nei primi 30 cm in tutte le fasi per verificare la variazione del contenuto nel corso degli anni; tale monitoraggio sarà da realizzare prevedendo il prelievo di un unico campione composto da 5 aliquote indicativamente a circa 5 metri nelle 4 direzioni cardinali dal punto centrale ("campionamento a stella").
- b. Per valutare l'impermeabilizzazione e la compattazione del suolo è opportuno determinare in tutte le fasi:
 - i. la densità apparente dei primi centimetri del suolo con il metodo del cilindretto (Suppl.Ord.GU n°173 del02/09/1997), effettuando per ogni punto 3 ripetizioni;

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 041279 2292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio 23109G



- ii. la resistenza alla penetrazione a 10, 30 e 50 cm, determinata con uno strumento (penetrometro manuale o digitale) che misura la resistenza che il suolo, in funzione del grado di compattazione, offre al suo approfondimento. Tale indagine sarà da effettuare presso gli stessi punti in cui vengono realizzate le densità apparenti sopra descritte, effettuando quindi 3 ripetizioni.
- c. Per una valutazione dell'effetto della presenza dei pannelli fotovoltaici rispetto ad una condizione agricola normale sulla biodiversità del suolo si richiede il monitoraggio della qualità biologica del suolo attraverso microartropodi (indice QBS-ar, Parisi 2001). Il metodo prevede, per ogni misura, la raccolta di tre zolle di terreno di dimensioni approssimativamente pari a 100 cm³ per ogni punto di prelievo in un'area indicativamente di 25 m² nell'intorno della stazione di monitoraggio.

Per assicurare una corretta condivisione con gli enti di controllo degli esiti del monitoraggio svolto, sarà da prevedere l'invio di un report contenente tali risultati entro il termine massimo di 90 giorni dalla conclusione della fase di monitoraggio svolta. L'invio di tale report ed i suoi contenuti dovranno essere riportati nel documento del Piano di Monitoraggio Ambientale da condividere con ARPAV.

- 7) Si chiede di riscontrare alle osservazioni presentate dalla Provincia di Rovigo – Area Ambiente con nota prot. n. 4145 del 20/02/2023 acquisita al protocollo Regionale con n. 97537 del 20/02/2023 che si allega alla presente.
- 8) Si chiede di riscontrare alle osservazioni e richieste integrazioni presentate dal Comune di Canaro (RO) con nota prot. n. 1012 del 21/02/2023 acquisita al protocollo Regionale con n. 99716 del 21/02/2023 che si allega alla presente.

Biodiversità

- 9) Si chiede di specificare e dettagliare, nello Studio di Impatto Ambientale (SIA), come siano garantiti dal progetto proposto i requisiti previsti dall'articolo 10, comma 8 lettera b) della L. 157/92 e ss.mm.ii. e nel dettaglio:
 - a. come venga mantenuta o eventualmente incrementata la consistenza e le densità di popolazione della specie *Lepus europaeus* (al momento nell'area corrisponde all'incirca a 20 indd./100 ha);
 - b. come sia evitata la frammentazione della zona di ripopolamento e cattura in parola e garantito il passaggio della fauna;
 - c. come sia garantita l'attività, necessaria, di cattura della fauna selvatica per l'immissione sul territorio in tempi e condizioni utili all'ambientamento ai fini della ricostituzione e della stabilizzazione della densità faunistica ottimale per il territorio;
 - d. come sia garantita la possibilità dell'attività di controllo delle specie problematiche o invasive, quali ad esempio volpe, nutria, cinghiale, corvidi e columbidi.
- 10) Si raccomanda che il monitoraggio sia esteso anche alle seguenti specie di interesse comunitario: : *Bufo viridis*, *Rana dalmatina*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Emys orbicularis*, *Falco columbarius* e che gli esiti dello stesso monitoraggio siano forniti all'autorità regionale per la

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 041279 2292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio 23109G



valutazione di incidenza anche nel formato vettoriale per i sistemi informativi geografici, in un formato coerente con le specifiche cartografiche regionali (tra cui D.G.R. n. 1066/2007).

Mitigazioni

- 11) Si ritiene necessario acquisire le integrazioni e recepire le indicazioni di seguito riportate:
- il materiale vivaistico più indicato per le specie legnose, al fine di avere una maggiore probabilità di attecchimento, sia costituito da piantine forestali dotate di pane di terra e di 1-2 anni di età, assicurando l'utilizzo di materiale pacciamante della durata di almeno 2-3 anni;
 - il materiale di propagazione da impiegare deve essere di provenienza certificata, ai sensi della D.G.R. 3263 del 15 ottobre del 2004, in applicazione del D.Lgs. 386 del 10 novembre 2003;
 - considerata la non esplicitazione delle distanze di impianto, risulta necessaria la definizione di un sesto di impianto per la piantumazione delle specie legnose;
 - nel rispetto della scelta delle specie autoctone ed ecologicamente coerenti, si ravvisa l'esigenza di una revisione delle specie legnose da adottare, in particolare per quelle arbustive in corrispondenza del corridoio ecologico;
 - si ritiene adatta la semina di superfici erbose dell'impianto fotovoltaico con graminacee e dicotiledoni a fiore nella seguente modalità:
 - miscuglio di graminacee [8 g/m²]: *Poa sylvicola*, *Lolium perenne*, *Arrhenatherum elatius*, *Poa pratensis*, *Holcus lanatus*, *Dactylis glomerata*, *Anthoxanthum odoratum*;
 - miscuglio dicotiledoni [3 g/m²]: *Knautia arvensis*, *Galium verum*, *Achillea millefolium* aggr., *Salvia pratensis*, *Leucanthemum vulgare*, *Scabiosa triandra*, *Centaurea nigrescens* ssp. *nigrescens*, *Leontodon hispidus*, *Daucus carota*, *Lotus corniculatus*, *Trifolium pratense*.

In esecuzione potrà essere valutato, in base alla disponibilità di semente sul mercato delle varie specie, di destinare il miscuglio di graminacee e dicotiledoni alle sole superfici perimetrali, non ombreggiate dai pannelli, e le sole graminacee, di più comune reperimento sul mercato, alla parte centrale che sta in corrispondenza dei pannelli.

- 12) Ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone.
- 13) Le siepi perimetrali all'ambito dovranno presentare preferibilmente una struttura plurifilare e multiplana, di ampiezza non inferiore a 5 m (dall'asse mediano del fusto).

Parere Idraulico

- 14) Si ritiene necessario acquisire le integrazioni finalizzate all'emissione del parere idraulico da parte del Consorzio di Bonifica Adige Po con nota prot. n. 2017 del 17/02/2023, acquisita al protocollo regionale con n. 96052 del 20/02/2023 che si allega alla presente.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 041279 2292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio 23109G



Attraversamento Rete Ferroviaria

- 15) Si ritiene necessario acquisire le integrazioni indicate nella nota delle Ferrovie dello Stato Italiane prot. n. 700 del 20/02/2023 acquisita al protocollo Regionale con n. 97416 del 20/02/2023 che si allega alla presente.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Della Direzione Valutazioni Ambientali,
Supporto Giuridico e Contenzioso
avv. Cesare Lanna

IL DIRETTORE
dell'Unità Organizzativa V.I.A.
Ing. Lorenza Modenese

Allegati:

- *prot. n. 97537 del 20/02/2023 della Provincia di Rovigo – Area Ambiente*
\\veneziamodena\condivisione\UC-VIA\PROGETTI\2023\STATALI\ST_I2_OSSERV_PARERI\ 4145 del 20.02.2023 Provincia di Rovigo.pdf
- *prot. n. 99716 del 21/02/2023 del Comune di Canaro (RO)*
\\veneziamodena\condivisione\UC-VIA\PROGETTI\2023\STATALI\ST_I2_OSSERV_PARERI\ 99716 del 21.02.2023 Comune di Canaro.pdf
- *prot. 96052 del 20/02/2023 del Consorzio di Bonifica Adige Po*
\\veneziamodena\condivisione\UC-VIA\PROGETTI\2023\STATALI\ST_I2_OSSERV_PARERI\ 2017_17.02.2023_Consorzio di Bonifica.pdf
- *prot. 97416 del 20/02/2023 delle Ferrovie dello Stato Italiane*
\\veneziamodena\condivisione\UC-VIA\PROGETTI\2023\STATALI\ST_I2_OSSERV_PARERI\ 97416 del 20.02.2023 Ferrovie dello Stato.pdf

Per informazioni:

Dott. Enrico Erbolato – tel. 041/2794509

\\veneziamodena\condivisione\UC-VIA\PROGETTI\2023\STATALI\ST_I\ISTRUTTORIA\INTEGRAZIONI\ I-23 Rich Integrazioni lettera EG MARCO POLO srl.doc"

copia cartacea composta di 9 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da CESARE LANNA, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 041279 2292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Protocollo n. **4145**
Rovigo, **20 FEB. 2023**

Spett.le
MiTE - Ministero della Transizione Ecologica
VA@pec.mite.gov.it

e, p.c
Spett.le Regione Veneto
Direzione Ambiente
ufficio VIA
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione
.veneto.it

(si prega di citare il presente protocollo nella risposta)

Spett.le Comune di Canaro
canaro.ro@cert.ip-veneto.net

Spett.le Ministero della Cultura
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Spett.le
egmarcopolo@pec.it

Oggetto: EG MARCO POLO S.R.L (ID 7684)

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 29,73 MWp da realizzare nel Comune di Canaro (RO) e delle relative opere di connessione alla RTN osservazioni Provincia

In relazione al progetto in oggetto citato , si evidenzia quanto segue:

- localizzazione: l'impianto si inserisce in un 'area di connessione naturalistica con presenza di siepi e filari di particolare valenza ambientale (come indicato a pag.12,13 del SIA in relazione al PTCP-tav.3 ed al PATI), di un corridoio ecologico secondario (corso d'acqua), in fascia di rispetto ferroviario, degli elettrodotti e del depuratore: l'occupazione di tale zona di naturalità ambientale, determinerà un impatto sugli habitat tutt'altro che non significativi che non sembra essere compensata con l'inserimento di piantumazioni al perimetro dell'impianto . In relazione a ciò si chiedono delucidazioni in merito alla superficie naturalistica "occupata" ed alle misure di mitigazione e compensazione adottate, in accordo alle norme del PTCP (l'eliminazione di "siepi e filari " appartenenti alla rete ecologica, causata dalla realizzazione del campo fotovoltaico e del relativo elettrodotto, è tale da compromettere la funzionalità della rete ecologica e, pertanto, è necessario riequilibrare la sottrazione di superficie arborea ed arbustiva esistente rinaturalizzando altri spazi non occupati dagli impianti e dalle pannellature fotovoltaiche di progetto con le medesime essenze arboree) , e del PAT di Canaro (art.33 -aree di connessione naturalistica-aree cuscinetto - Dovrà essere conservata o migliorata la copertura vegetale e la continuità delle aree di connessione naturalistica ; Le isole di naturalità sono da considerare ambiti prioritari per l'applicazione degli incentivi provinciali, regionali e comunitari, a fronte di impegni agro ambientali da parte degli imprenditori agricoli, intesi a conservare, migliorare o ripristinare queste aree. SIA pag. 23 ,24);



- delucidazioni in merito all'eventuale interessamento della fascia di rispetto idrografico ai sensi della Lr 11/2004 art 41 lettera l comma 2 evidenziata nella relazione di progetto accompagnatoria del PAT di Canaro tav. 1 ;
- localizzazione area agropolitana/ area ad elevata utilizzazione agricola (relazione paesaggistica) : ai sensi della lr 17 del 19.07.2022 nelle aree agricole può essere valutata l'insediabilità di impianti agro-voltaici in grado di coniugare l'attività agricola con la produzione di energia, come del resto la relazione agronomica prodotta sembra indicare: in relazione a ciò si chiedono chiarimenti;
- titolarità dell'area: produrre apposito titolo;
- elettrodotto: considerato la lunghezza dello stesso (ca 6 Km) e le zone interessate (anche una strada provinciale- n. 23 bis), si ritiene che debba essere valutato anche il relativo impatto e la presenza di eventuali vincoli.

Si ritiene altresì opportuno valutare l'insediabilità di detto impianto, alla luce della situazione esistente nell'area vasta della Provincia di Rovigo, oggetto di insediamento di vari impianti fotovoltaici, come pure nel Comune di Canaro (esistenti due per 72 Mwp, oltre ad un altro impianto limitrofo), della densità di impianti, ecc come da rapporto GSE del 2021.

Distinti saluti



il Funzionario PO delegato
- ing. Valeriano Tessaro -

Allegati:

Rif. 1771/2023



Comune di Canaro

Provincia di Rovigo

Ufficio Tecnico Comunale

Prot.

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Pec: va@pec.mite.gov.it

E p.c. Alla Commissione Tecnica PNR-PNIEC
Pec: compniec@pec.mite.gov.it

Alla Società EG Marco Polo srl
Pec: egmarcopolo@pec.it

Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale per il PNRR
Pec: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Alla Regione del Veneto
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e contenzioso
Pec: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

Alla Provincia di Rovigo
Pec: ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it

All'Ente Gestore del S.I.C. "Delta del Po: tratto terminale e delta veneto"
Pec: parcodeltapo@pec.veneto.it

Oggetto: [ID: 7684] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica di potenza pari a 29,73 MWp da realizzare nel Comune di Canaro (RO) e relative opere di connessione alla RTN.

Proponente: EG MARCO POLO s.r.l.

OSSERVAZIONI

In riferimento alla procedura in oggetto e alla comunicazione pervenuta il 24/01/2023, acquisita al protocollo del Comune con il n. 435, visti gli elaborati disponibili all'indirizzo <http://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Info/8282> si presentano le seguenti osservazioni:

1. L'impianto fotovoltaico, si sviluppa in due aree distinte separate dalla strada comunale denominata via Arginelli; secondo la Tavola 2 del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T), la parte a ovest della via Arginelli, ricade in "area di connessione naturalistica: area cuscinetto", disciplinata dall'art. 33 delle N.T.A. /P.A.T.
In tali ambiti deve essere conservata o migliorata la copertura vegetale e la continuità delle aree di connessione naturalistica e, la riduzione delle superfici ricadenti in questa tipologia è limitata ai casi di forza maggiore, previa compensazione con progetti di sistemazione a verde ambientale di pari superficie.
Inoltre, sempre nella stessa area di intervento, è presente una "isola di naturalità" art. 34 N.T.A/P.A.T, zone umide per le quali dovrà essere conservata o migliorata la estensione favorendo l'equilibrio tra lo specchio di acqua e la biomassa vegetale, e un "corridoio ecologico" art. 35 N.T.A/P.A.T. dove l'intervento ammesso deve essere improntato al miglioramento della funzionalità biologica dell'elemento idrografico ed al potenziamento della copertura vegetale.



Comune di Canaro

Provincia di Rovigo

Ufficio Tecnico Comunale

L'elaborato PD_REL02 "relazione mitigazione impianti" descrive genericamente l'intervento di mitigazione previsto, senza entrare nel dettaglio;

2. Il percorso cicloturistico esistente denominato Sinistra Po, che corre sulla sommità arginale del fiume, si trova in posizione sopraelevata rispetto alla zona dove sorgerà il parco fotovoltaico, quindi in un punto di vista favorevole che consente la visione della distesa dei pannelli da parte di chi lo percorre; inoltre il tragitto ricade in area soggetta a vincolo di cui al D.Lgs. 42/2004 e considerata la valenza paesaggistico ambientale è indispensabile valutare quale sia la percezione visiva del parco fotovoltaico dall'argine del fiume Po;
3. La valutazione predisposta non analizza l'impatto che il cantiere avrà sul territorio durante l'esecuzione dei lavori in particolare:

L'accesso al cantiere, inteso come area di realizzazione del parco fotovoltaico, avviene attraverso viabilità comunale, via Arginelli nello specifico, che sarà interessata dal transito continuo dei mezzi pesanti sia per la consegna del materiale che per l'esecuzione dei lavori.

La zona, seppure periferica rispetto al centro, è abitata da alcune famiglie che per un periodo di 6 mesi, con indicato nel cronoprogramma, "vivranno" all'interno del cantiere stesso e saranno sottoposte a inquinamento acustico, polveri e disagio per la circolazione;

Per quanto riguarda le opere di connessione e la posa del cavidotto, la maggior parte del tragitto interessa la viabilità comunale, nello specifico l'intera via Argine Poazzo Inferiore e la via Vittorio Emanuele per una lunghezza totale di circa 3000 metri, entrambe situate in pieno centro abitato in adiacenza a siti sensibili quali la scuola materna e nido integrato e la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Lo scavo previsto di profondità pari 120 cm dal piano stradale, per una larghezza di 80 cm, comporta la movimentazione di una grande quantità di materiale di risulta con inevitabile formazione di polvere, rumore, interruzione della viabilità.

Relativamente alla realizzazione della sottostazione, che da cronoprogramma avrà una durata di 6 mesi, nessuna analisi è stata effettuata per quanto riguarda l'impatto che avrà il transito continuo dei mezzi pesanti in pieno centro abitato per raggiungere il cantiere, considerato anche il fatto che in via Vittorio Emanuele è già presente un divieto di transito ai mezzi con massa pieno carico superiore a 20t.

Si chiede pertanto di integrare la valutazione di impatto ambientale come segue:

- a) Specificare quali siano le opere di mitigazione previste per il mantenimento del corridoio ecologico mediante la predisposizione di elaborati specifici (relazioni, piante, prospetti, sezioni ..) nei quali siano puntualmente descritte le opere previste, dettagliando la posa delle essenze arboree e arbustive scelte, la posizione dei varchi che consenta il passaggio della fauna, valutando anche la possibilità di "coltivare" prati fioriti con essenze diverse che fioriscano nel corso dell'anno, così da formare un ambiente adatto per la collocazione di arnie e favorire la tutela della biodiversità; Dovranno inoltre essere specificati quali **accorgimenti saranno adottati per il mantenimento nel corso del tempo delle essenze arboree ed erbacee piantumate;**
- b) Produrre elaborati grafici, simulazioni, rendering, da più punti di vista che possano rappresentare la visuale percepita dagli utenti che percorrono la pista ciclabile "Sinistra Po" e indicare le misure che saranno adottate per dissimulare la vista del parco dall'argine del Po.
- c) Aggiornamento del cronoprogramma specificando i tempi di esecuzione delle opere di connessione in particolare quelle che interessano la viabilità comunale;



Comune di Canaro

Provincia di Rovigo

Ufficio Tecnico Comunale

- d) Valutare in via prioritaria l'individuazione di un tracciato alternativo al centro abitato del cavidotto di connessione alla cabina primaria, anche seguendo il corso dello scolo Poazzo, lato nord, e solo in caso di impossibilità dimostrata mantenere l'attuale percorso;
- e) Nel caso non si possibile adottare la soluzione di cui al punto d) valutare l'impatto che avrà il cantiere sulla popolazione residente e sulle infrastrutture stradali e indicare quali saranno le modalità di mitigazione dei disagi ambientali arrecati durante l'esecuzione dei lavori;
- f) Valutazione dell'impatto che avrà il transito dei mezzi pesanti in centro al paese, stima di veicoli che transiteranno e individuazione della viabilità scelta per il raggiungimento delle aree di cantiere e indicazione delle modalità di mitigazione.

Si prescrive comunque che:

- per quanto riguarda la realizzazione della linea di connessione, qualora sia realizzata su sede stradale, al fine limitare successivi fenomeni di avvallamento in corrispondenza della traccia, è preferibile ridurre la profondità di scavo e posare il cavo all'interno di tubo corrugato e oltre che posare un secondo cavidotto di servizio, vuoto da utilizzare per il passaggio di altre linee elettriche, così da evitare di eseguire ulteriori interventi di scavo sulle sedi stradali.
- I lavori e l'esecuzione degli scavi non potranno avere inizio prima della redazione di verbale di stato di consistenza delle strade comunali interessate dall'intervento (via Arginelli, via Argine Poazzo Inferiore, via Vittorio Emanuele), redatto in contraddittorio tra il Comune e il committente;
- Il ripristino degli scavi dovrà essere effettuato con materiale inerte proveniente da cava di prestito, non è consentito il reimpiego del terreno proveniente dallo scavo, formando strati di sabbia, misto stabilizzato e binder con posa di geogriglia per evitare l'avvallamento del piano stradale in seguito all'assestamento del materiale riportato; il tappeto d'usura dovrà essere realizzato per tutta la larghezza della strada, visto che le strade interessate sono state recentemente asfaltate, dovrà essere anche ripristinata la segnaletica orizzontale dove esistente; il corretto ripristino dovrà essere garantito da polizza fidejussoria che sarà svincolata dopo 12 mesi dall'ultimazione dei lavori previa sopralluogo congiunto e redazione di verbale. (l'importo da garantire sarà comunicato prima dell'inizio dei lavori);
- La società proponente, dovrà valutare una viabilità alternativa per accedere al cantiere della sottostazione ed evitare il transito di mezzi pesanti in pieno centro abitato e in via Vittorio Emanuele che per conformazione propria della struttura stradale non consente il transito di veicoli con massa a pieno carico superiore a 20 t; qualora nessuna soluzione fosse possibile, prima dell'inizio dei lavori **DEVE essere individuato un percorso obbligatorio utilizzato dai mezzi diretti al cantiere**, con obbligo di ripristino in caso di danni e produzione di polizza fidejussoria a garanzia del corretto ripristino delle strutture stradali, la stessa sarà svincolata solo dopo sopralluogo e redazione di verbale sullo stato di consistenza (l'importo da garantire sarà comunicato prima dell'inizio dei lavori).
- Durante l'esecuzione dei lavori **DEVE essere garantito il transito di mezzi agricoli**, è quindi preferibile intervenire sulla sede stradale in periodo invernale quando l'attività agricola è ferma;
- La Società investitrice **DEVE** comunicare i nominativi e i contatti dei referenti reperibili per tutta la durata del cantiere (progettista, Direttore dei Lavori, Coordinatore per la sicurezza..), inoltre dovrà essere comunicato il nominativo ed i contatti delle nuove società in caso di vendita dell'impianto.

Inoltre, relativamente alle misure di compensazione indicate nell'elaborato PD_REL30, l'Amministrazione intende realizzare opere nell'ambito dell'efficientamento energetico o della mobilità sostenibile, da definire secondariamente in altra sede.

Distinti saluti.

Canali, li 21/02/2023



Il Sindaco
Ing. Alberto Davi



il responsabile del servizio
geom. Maura Previati

Z:\TECNICO\Ute\IMPIANTI FOTOVOLTAICI PRIVATI\IMPIANTO FOTOVOLTAICO EG MARCO POLO\VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE\VIA_OSSERVAZIONI.docx



Consorzio di Bonifica Adige Po

CONSORZIO ASSOCIATO

Consorzio Bonifica
Adige Po

U

N. 0002017 del 17/02/2023
Cla: 1.5 - Fasc: N.6



OGGETTO: R.D. 368/1904 e DGR 2948/2009

EG MARCO POLO S.r.l.– Progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica di potenza pari a 29,73 MWp da realizzare nel Comune di Canaro (RO) e delle relative opere di connessione alla RTN – Comune di localizzazione: Canaro (RO) – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale Statale (ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) – (Prog. n. I/2023). Presentazione. Osservazioni.
Pos. 9740

Alla Regione del Veneto
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale
Calle Priuli - Cannareggio, 99
30121 VENEZIA
Pec:
valutazioniambiantalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it
Email:
valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

e, p. c. Alla Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo
Viale della Pace, 1/d
45100 ROVIGO
Pec: *geniocivilero@pec.regione.veneto.it*

All'Amministrazione
della Provincia di Rovigo
Settore Ambiente
Via L. Ricchieri detto Celio, 10
45100 ROVIGO
Pec: *ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it*

All'Amministrazione Comunale di Canaro
Ufficio Tecnico
Piazza XX Settembre, 137
45034 CANARO (RO)
Pec: *canaro.ro@cert.ip-veneto.net*

Alla Società
EG Marco Polo S.r.l.
Via dei Pellegrini, 22

Y:\AreaTecnica\CONCESSIONI\Doc_Word2023\EG Marco Polo Canaro richiesta integrazioni progetto.doc



Consorzio di Bonifica Adige Po



20122 MILANO (MI)
Pec: egmarcopolo@pec.it

Al Settore Manutenzione e Gestione
Reti di Bacino 4
SEDE

Con riferimento alla nota trasmessa da codesto Ufficio Regionale, prot. 64035 in data 02.02.2023, relativa alla comunicazione per la convocazione della conferenza dei servizi in modalità asincrona riguardante il “*progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica di potenza pari a 29,73 MWp e delle relative opere di connessione alla RTN – Comune di localizzazione: Canaro (RO)*” si fa presente che:

- nell'allegato “IT-2021-0130_PD_REL22_01-Relazione_idraulica_signed_signed.pdf” denominato “Relazione Idraulica” il coefficiente di afflusso adottato per il calcolo delle aree “a verde” deve essere assunto pari 0,20 in conformità a quanto stabilito dalla DGRV 2948/2009 Allegato A, mentre per quanto riguarda le superfici dei pannelli fotovoltaici il coefficiente di deflusso da adottare deve essere pari a 0,9;
- vista l'orografia della zona pressoché pianeggiante, è fondamentale integrare la documentazione, con una planimetria nella quale siano evidenziate sezioni longitudinali e trasversali rappresentanti i tiranti idrici, le pendenze delle aree di sgrondo e delle opere di veicolamento delle acque meteoriche verso bocche tarate, i riferimenti altimetrici dovranno trovare riscontro con la rete dei capisaldi regionale o consorziale, sia per l'impianto fotovoltaico sia per l'area della cabina elettrica di nuova realizzazione;
- le succitate sezioni dovranno essere rappresentative dei bacini di laminazione, dovranno inoltre, caratterizzare le zone circostanti al perimetro dell'intervento al fine di verificare la compartimentazione dell'area oggetto di trasformazione;
- i diametri delle condotte finali di scarico, provenienti dai citati bacini di laminazione, dovranno essere dimensionati in funzione dei limiti udometrici previsti pari a $5l/s \cdot ha$ e avere un diametro non inferiore a quelli ipotizzati dal progettista, senza soluzione di continuità fino al recettore finale di scarico, evitando soglie sfioranti. La loro rappresentazione altimetrica dovrà essere riferita alla rete dei capisaldi regionali o consorziali;
- nell'allegato grafico “IT-2021-0130_PD_TAV23_01-Invarianza_signed_signed.pdf” denominato “Invarianza” è di fondamentale importanza riportare le distanze dal ciglio del canale demaniale Paviole osservando quanto previsto dal R.D. 368/1904 e dal Regolamento di Polizia Idraulica Consorziale. Tali distanze, costituenti fasce di rispetto idraulico, considerata la loro lunghezza interessata dalle opere di progetto, non possono essere inferiori a m 10,00 e devono essere rappresentate sulle tavole grafiche;
- nella medesima tavola è fondamentale riportare le dimensioni dei diametri dei condotti finali di scarico dei bacini di laminazione che defluiscono le loro acque meteoriche nel canale consorziale Paviole, e il particolare dei pozzetti, rispettando la corretta distanza dal canale demaniale a' sensi del R.D. 368/1904 – Regolamento di Polizia Idraulica Consorziale per ogni manufatto previsto nel progetto;



Consorzio di Bonifica Adige Po



- negli allegati grafici “IT-2021-0130_PD_TAV01_01 - Inquadramento-CTR_signed_signed.pdf” denominato “Layout impianto interconnessione sottostazione - CTR”, e “IT-2021-0130_PD_TAV02_01-Inquadramento-Ortofoto_signed_signed.pdf” denominato “Layout impianto interconnessione sottostazione - ortofoto”, deve essere evidenziata la distanza minima dai canali demaniali per quanto riguarda il percorso del cavidotto previsto dal progetto;
- in riferimento agli attraversamenti dei canali demaniali Paviole e Poazzo, con i cavidotti di progetto, evidenziati dalle tavole sopra citate, occorre produrre un elaborato grafico che specifichi il tipo di attraversamento che verrà realizzato in fase esecutiva, corredato da quote e distanze dal ciglio e dal fondo dei canali demaniali oggetto dell’interferenza, riferite ai capisaldi regionali o consorziali, osservando le distanze minime di m 10,00 rispetto i succitati riferimenti;
- si evidenzia, inoltre, che il cavidotto di progetto nel tratto posto in parallelismo del canale Paviole dovrà osservare la distanza minima di m 10,00, rispetto il ciglio del medesimo canale, secondo quanto stabilito dal Regolamento di Polizia Idraulica;
- si fa presente che per il tratto di cavidotto interrato previsto nell’ex argine Ferrarese del canale Poazzo, in parallelo al succitato canale e in prossimità del manufatto sostegno Paviole, è presente una linea elettrica interrata di alimentazione del manufatto sostegno del canale Paviole, anche per questo tratto dovrà essere accordata apposita concessione a titolo precario ed oneroso a seguito della presentazione di idoneo elaborato che preservi la presenza del citato cavidotto esistente.

Per quanto concerne gli scarichi nel canale demaniale Paviole, si comunica che è necessario avviare il procedimento finalizzato all’ottenimento della concessione a titolo precario ed oneroso, a’ sensi del R.D. 368/1904 e del Regolamento di Polizia Idraulica, facendo seguito alle integrazioni richieste.

Si fa, inoltre, presente che per gli attraversamenti del cavidotto di collegamento tra il nuovo impianto fotovoltaico di progetto e la nuova cabina elettrica dovrà essere avviata apposita domanda, allegando i particolari costruttivi delle opere da realizzare, al fine di ottenere l’autorizzazione idraulica/concessione a titolo precario ed oneroso, in caso di occupazione di aree demaniali secondo i disposti del R.D. 368/1904 e del Regolamento di Polizia Idraulica Consorziale, i succitati titoli verranno rilasciati in concerto con gli Uffici Regionali del Genio Civile.

Per quanto riguarda l’istruttoria finalizzata all’ottenimento del parere idraulico relativo alla “Valutazione di compatibilità idraulica” a sensi della DGR 3637/2002 e s.m.i., lo scrivente Consorzio si riserva, a seguito della trasmissione dei succitati elaborati da parte della Società istante, di esprimere il proprio parere in accordo con gli Uffici Regionali del Genio Civile di Rovigo.

Rimanendo in attesa di quanto richiesto, relativamente al rilascio di parere idraulico a’ sensi della DGRV 3637 del 13.12.2002 e s.m.i. con particolare riferimento all’allegato A alla DGRV 2948/2009, si intendono sospesi i termini del procedimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
-dott. ing. Giancarlo Mantovani-


Referente: dott. Tonino Ferrari - tel. 0425402432
Settore Manutenzione: geom. Endro Basaglia - tel. 0425 402422
TR/ec

Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Venezia
S.O. Ingegneria
Il Responsabile

Alla
Regione del Veneto
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto
Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto
Ambientale
Cannaregio n. 99
30121 Venezia (VE)
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

Alla
Società EG Marco Polo S.r.l.
egmarcopolo@pec.it

p.c. **Unità Territoriale Sud**
di Padova
Proton

Oggetto: [ID: 7684] EG MARCO POLO S.r.l.– Progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica di potenza pari a 29,73 MWp da realizzare nel Comune di Canaro (RO) e delle relative opere di connessione alla RTN – Comune di localizzazione: Canaro (RO) – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale Statale (ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) – (Prog. n. I/2023) – Attraversamento al km 60+903 circa della linea ferroviaria Bologna - Padova

Allegati: IT-2021-0130_PD_TAV33b_01-RFI_Planimetria_e_sezioni.
Elenco documentazione istanza int. tipo 1 linee elettriche - telefoniche

Si riscontra la nota protocollo n. 0064035 del 02.02.2023 di codesta Direzione, pervenuta al protocollo RFI n. RFI-NEMI.DOIT.VE.ING.\PEC\P\2023\0000569 del 13.02.2023, con la quale ha invitato la scrivente a partecipare alla seduta del Comitato Tecnico Regionale V.I.A., convocata per il giorno mercoledì 8 febbraio 2023 alle ore 11.30 in modalità integralmente telematica, comunicando che non ha potuto partecipare in seguito al tardivo ricevimento della documentazione.

Via Trento 38 - 30171 Mestre

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425,067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





Ciò premesso, la documentazione progettuale pervenuta è stata comunque esaminata, rilevando che la scrivente è interessata dal progetto per la connessione del nuovo impianto fotovoltaico alla RTN, per la quale nel progetto è previsto un attraversamento inferiore della sede ferroviaria.

Pur esprimendo un parere di massima favorevole al progetto in oggetto, si comunica che lo stesso dovrà essere integrato con la documentazione indicata nell'elenco documentazione - istanza int. tipo 1 linee elettriche – telefoniche" allegato, presentando specifica istanza di attraversamento corredata dal progetto esecutivo delle opere. I lavori potranno avere inizio solo a seguito dell'avvenuto convenzionamento dell'opera di attraversamento.

Si rimane in attesa di ricevere quanto richiesto, per l'emissione dell'autorizzazione definitiva e per la sottoscrizione della convenzione regolatrice l'attraversamento.

Distinti saluti.

Per il Responsabile

TE tel 041/784748 e.tosetto@rfi.it
Risposta alla nota 02.02.2023

Direzione Territoriale Produzione - Venezia

Struttura Organizzativa Ingegneria

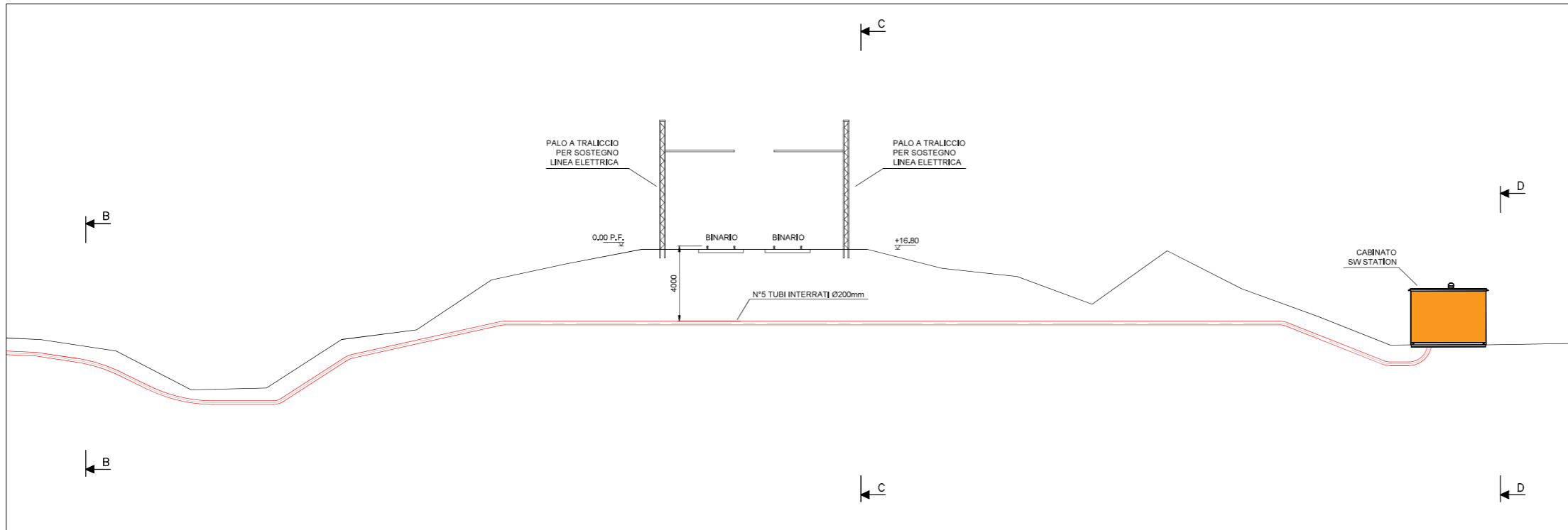
U.O. Civile

Oggetto: Elenco degli allegati alla richiesta di attraversamento per linee elettriche e di telecomunicazione.

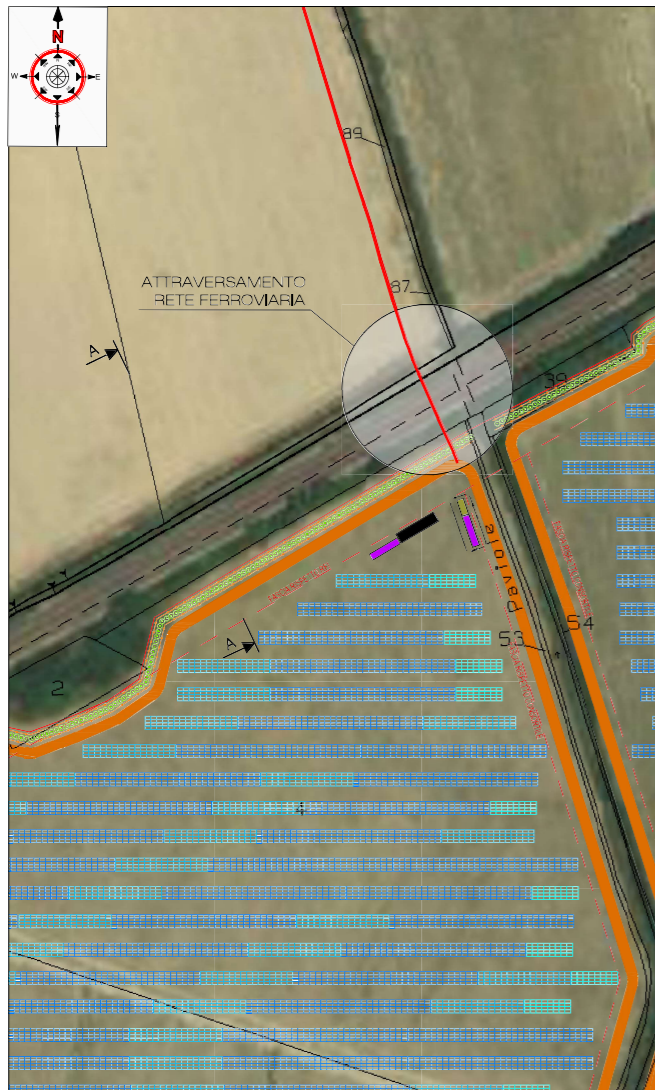
- Bonifica Ordigni Bellici (a discrezione della DTP);
- Piano della manutenzione dell'interferenza;
- Piano della dismissione dell'interferenza;
- Piano dello spostamento dell'interferenza;
- Cronoprogramma dei lavori, comprendente descrizione sintetica delle fasi di lavorazione e la loro tempistica di esecuzione;
- relazione tecnica generale contenente:
 - la progressiva chilometrica ferroviaria dell'interferenza o altro elemento immediatamente individuabile (ad esempio campata nel caso di interferenze di linea primaria).
 - le caratteristiche tecniche dei materiali impiegati;
 - le modalità di esecuzione delle opere;
 - le fasi di lavoro;
 - le caratteristiche di eventuali opere provvisoriale.
- il rilievo dello stato dei luoghi con riferimenti territoriali (Comune, frazione, località, via ecc..) e ferroviari (linea, fabbricati, manufatti ferroviari, dispositivi TE,IS ecc...)
- corografia, in scala 1:25.000 e in scala 1:10.000 con l'ubicazione degli impianti da realizzare;
- planimetria contenente in evidenza gli eventuali sostegni ricadenti in proprietà RFI con le relative progressive chilometriche ferroviarie e identificazione dei sostegni delimitanti le campate interferite;
- elaborati grafici, prodotti in scala adeguata e opportunamente quotati, con riferimenti (distanze e quote) al piano del ferro e al confine di proprietà di RFI, comprendenti:
 - la planimetria dell'area interessata all'interferenza;
 - il profilo longitudinale e sezioni trasversali dell'impianto interferente con indicazione dei servizi esistenti;
 - particolari costruttivi.
- stralcio di planimetria catastale per verificare l'interferenza delle opere con le proprietà Ferroviarie;
- documentazione fotografica dello stato di fatto con indicazione sulla planimetria dei punti di scatto;
- piano di sicurezza (quando richiesto secondo le disposizioni di legge), con le indicazioni

delle precauzioni e misure da adottare per non arrecare danno alla sede ferroviaria ed intralcio alla circolazione dei treni e completo dell'indicazione dei tempi e dei mezzi che verranno impiegati;

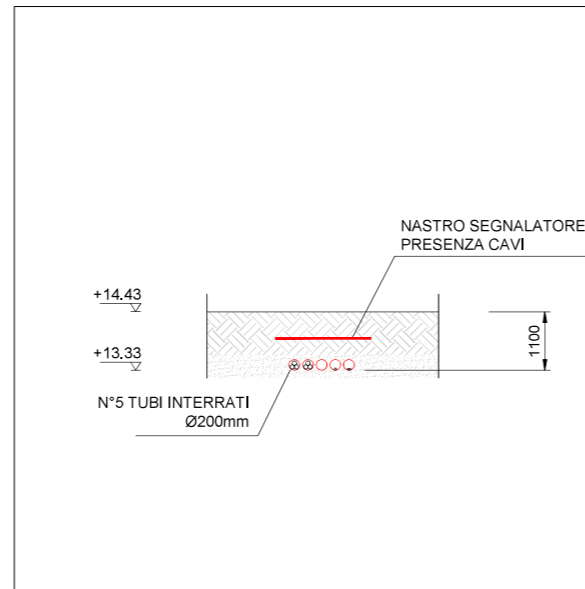
- relazione di calcolo delle strutture interessanti la sede ferroviaria, comprendente l'analisi dei carichi, le verifiche di resistenza, di stabilità e a fatica, verifiche di deformabilità e verifiche sismiche (ove necessario), prescrizioni sui materiali, prescrizioni sulle unioni (saldature etc), prescrizioni per le visite periodiche.



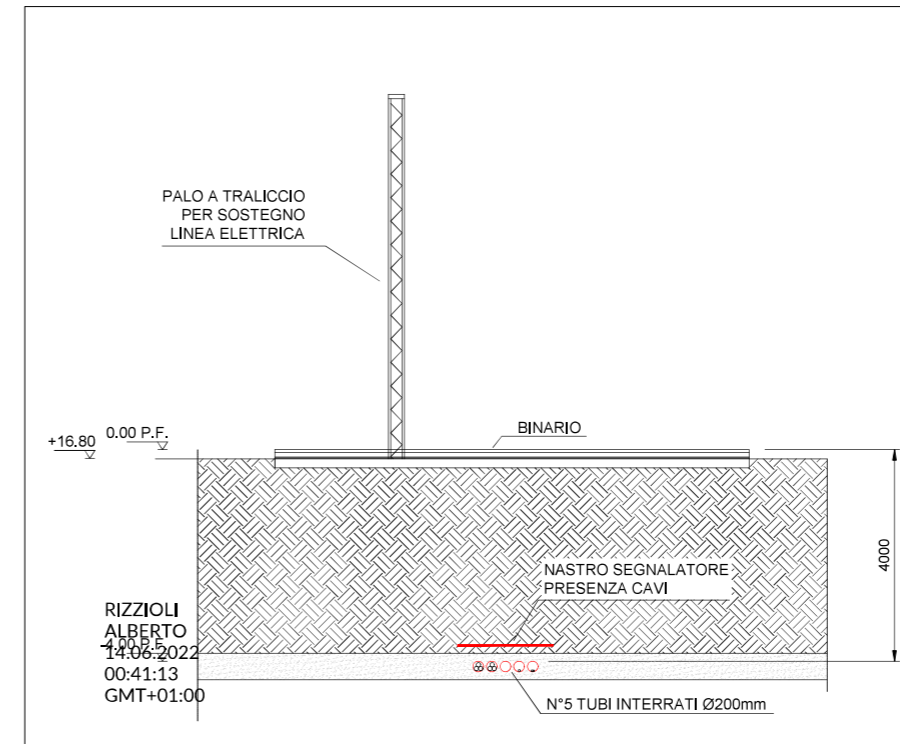
SEZIONE A-A - Scale 1:1000



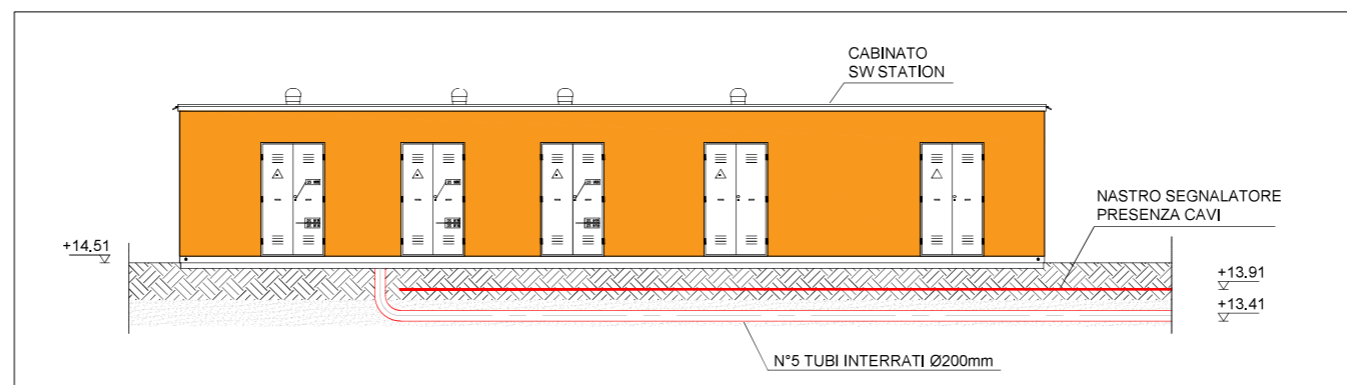
ATTRAVERSAMENTO CAVIDOTTO - ORTOFOTO
Scale 1:1000



SEZIONE B-B
Scale 1:1000



SEZIONE C-C
Scale 1:1000



SEZIONE D-D
Scale 1:1000



**IMPIANTO FOTOVOLTAICO EG MARCO POLO SRL E
OPERE CONNESSE**
POTENZA IMPIANTO 29,73 MWp - COMUNE DI CANARO (RO)

Proponente
EG MARCO POLO S.R.L.
VIA DEI PELLEGRINI 22 - 20122 MILANO (MI) - P.IVA: 11789710960 - PEC: egmarcopolo@pec.it

Progettazione
Ing. Alberto Rizzoli
VIA R. ZANDONAI 4 - 44124 - FERRARA (FE) - P.IVA: 0552150382 - PEC: irizzo@pec.it
Tel. +39 0532 202613 - email: a.rizzo@irizzo.com

Collaboratori
P.Ind. Michele Lambertini
VIA R. ZANDONAI 4 - 44124 - FERRARA (FE) - P.IVA: 0552150382 - PEC: mico@pec.it
Tel. +39 0532 202613 - email: m.lambertini@irizzo.com

Coordinamento progettuale
Solar IT s.r.l.
VIA L. ALPI 4 - 46100 - MANTOVA (MN) - P.IVA: 0263740209 - PEC: solarit@solaripec.it
Tel. +39 0425 072257 - email: info@solaripec.it

Titolo Elaborato
INQUADRAMENTO ATTRAVERSAMENTO RFI - PLANIMETRIA E SEZIONI

LIVELLO PROGETTAZIONE	COD. ELABORATO	FILE NAME	DATA	SCALA
DEFINITIVO	PD_TAV33b	INQUADRAMENTO ATTRAVERSAMENTO RFI - PLANIMETRIA E SEZIONI	24/05/2022	1:500/1:1.000

Revisión	REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
0	21/11/21		EMMISSIONE PER PERMITTING	MB	MB	EG
1	24/05/22		INCREMENTO POTENZA	LBO	MLA	AFA

